

SPECIALE PRESENTAZIONE
IN ANTEPRIMA NAZIONALE

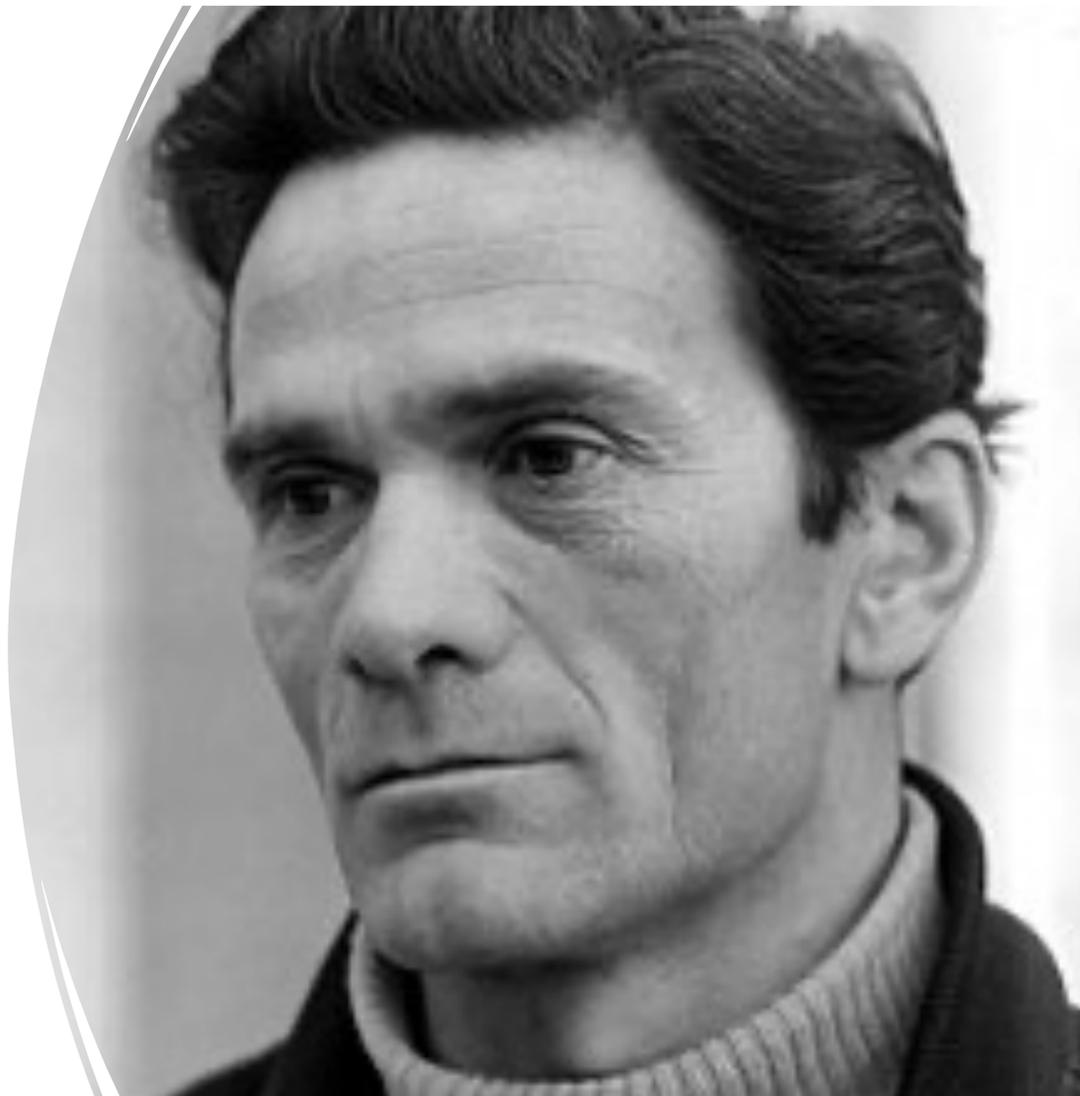
Who is me

Con Lucia Bendia

Drammaturgia:

Elia Castello | Lucia Bendia

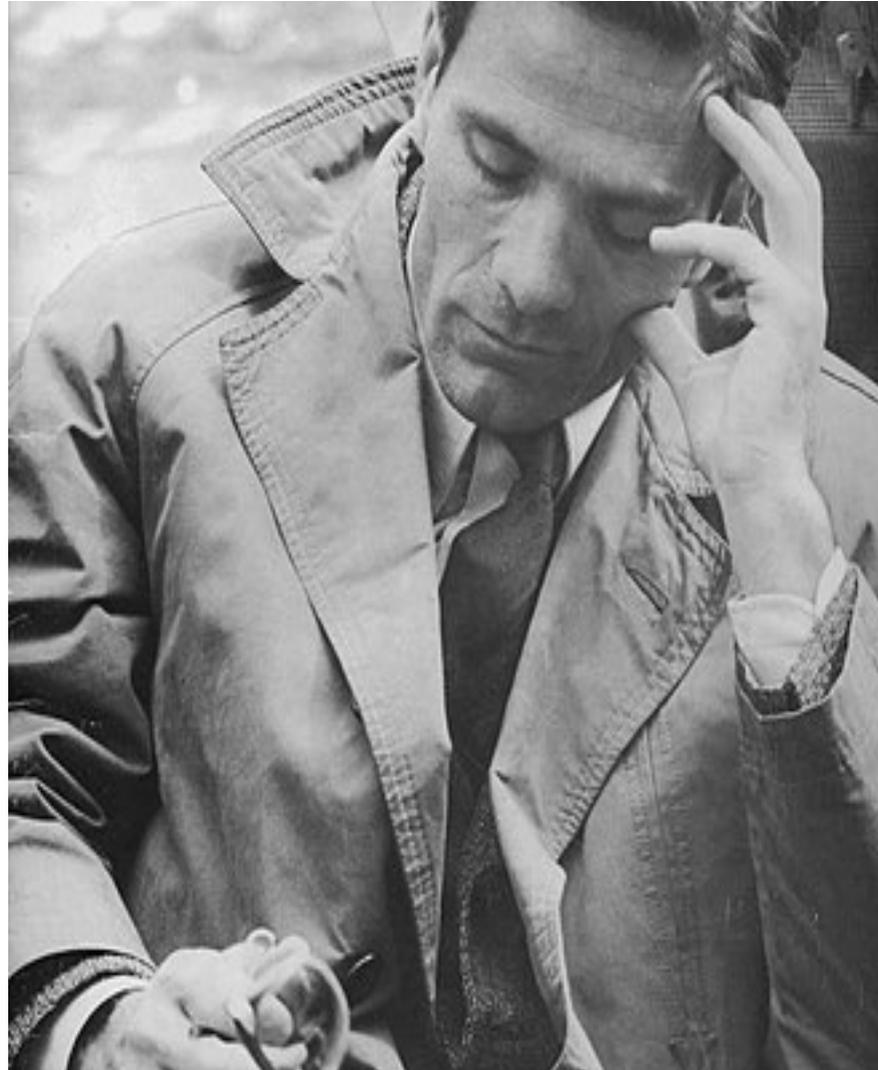
teatro
Valmisa



PERFORMANCE TEATRALE

Scritto nell'estate del '66, più volte ripreso da Pasolini e pubblicato postumo nel 1980 a cura di Enzo Siciliano, questo testo è un'opera autobiografica mai del tutto completata. Questo lavoro, probabilmente, venne concepito da Pasolini come una presentazione di sé e della propria opera ad un ipotetico intervistatore americano e, proprio per questo, il titolo pensato in origine doveva essere *'Who is me'*. Questo singolare spunto offrì a Pasolini l'occasione di ripensare e ripercorrere la sua vita presentandosi al nuovo pubblico americano che forse conosceva la sua attività da cineasta, ma che ignorava altri lavori dell'intellettuale italiano o gli episodi di cronaca e costume che, talvolta suo malgrado, lo riguardavano.

Nasce così un'opera episodica ed epittica in cui Pasolini ha occasione di raccontarsi secondo la sua prospettiva, il suo sentire e la sua poetica e il risultato è un «poema bio-bibliografico», come Pasolini stesso lo definisce. Ebbene proprio questa espressione delinea efficacemente i principali aspetti di questo testo in cui biografia e letteratura si mescolano costantemente. A partire dal grande amore giovanile per la poesia, passando poi per i romanzi, fino all'approdo al cinema di cui sono presentati i progetti futuri, *'Who is me'* è uno spaccato sul poliedrico lavoro intellettuale di Pasolini in tutte le sue forme. In questa disamina che Pasolini stesso fa della sua vita e della sua opera si ha occasione contemplare un grande ritratto di una delle figure di maggiore vitalità intellettuale del secondo novecento dove si intrecciano grandi passioni, critica sociale, dolori, delusioni di un intellettuale pronto a mostrarsi in tutta la sua umanità. E così, dopo aver ripercorso la propria opera in tutte le sue molteplici forme, questo "poema" non può che chiudersi con un'icastica dichiarazione di poetica, quasi un manifesto di una sensibilità che non era ancora stata del tutto espressa.



PERFORMANCE TEATRALE